



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

## XI LEGISLATURA

187<sup>a</sup> Seduta pubblica – Mercoledì 30 luglio 2025

Deliberazione n. 48

**OGGETTO:** ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI BIGON, ZOTTIS, LUISETTO, CAMANI E MONTANARIELLO RELATIVO A *“IL COLLEGAMENTO FERROVIARIO TRA L'AEROPORTO CATULLO DI VERONA E LA STAZIONE DI PORTA NUOVA ED IL LAGO DI GARDA È UN'OPERA STRATEGICA PER IL TERRITORIO. LA REGIONE NE SOSTENGA LA CELERE REALIZZAZIONE”* IN OCCASIONE DELL'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE RELATIVO A *“ASSESTAMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027”*.  
(Progetto di legge n. 337)

## IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

### PREMESSO CHE:

- l'Aeroporto di Verona Villafranca “Valerio Catullo” è situato tra i Comuni di Villafranca di Verona, nella frazione di Dossobuono, e di Sommacampagna, nella frazione di Caselle, a ridosso della Città di Verona, in un comprensorio di rilevanza strategica. Tale aeroporto, come noto, è sprovvisto di un collegamento ferroviario veloce con la stazione di Villafranca di Verona e con la stazione Porta Nuova di Verona. Il collegamento con la città capoluogo è ad oggi garantito solo attraverso un servizio di bus navetta che impiega circa 15 minuti a percorrere l'intero tragitto, mentre nessun servizio è previsto per il collegamento con Villafranca;
- lo sviluppo dello scalo aeroportuale di Verona-Villafranca è strettamente connesso allo sviluppo della città di Verona; non solo per il turismo, ma anche per le attività economiche di ogni settore. Il collegamento ferroviario tra Mantova, la stazione di Villafranca di Verona, l'Aeroporto e la stazione di Verona risulterebbe fondamentale per garantire una migliore intermodalità e accessibilità tra tutti i sistemi di trasporto, potendo inoltre sfruttare la vicinanza con la ferrovia Verona – Mantova;
- il vicino lago di Garda rappresenta uno straordinario luogo di attrattività turistica per questo territorio ed un collegamento ferroviario con la città capoluogo e con l'Aeroporto Catullo, risulta certamente un elemento di valorizzazione dell'accessibilità al Lago stesso che, per la notevole valenza naturalistica, paesaggistica e storico culturale, si colloca tra i 5 principali siti di attrazione turistica in Veneto;
- il sistema relazionale della sponda orientale del Garda durante il periodo estivo risulta saturato dai numerosi flussi turistici, che sono causa frequente di episodi di congestione del traffico veicolare/viario;

### RILEVATO CHE:

- la Regione del Veneto, con delibera del Consiglio regionale n. 75 del 14 luglio 2020, ha approvato il nuovo Piano Regionale dei Trasporti (PRT) 2020 – 2030 che sottende, per il sistema dei trasporti del Veneto, una visione futura volta a garantire una mobilità sostenibile per le persone e le cose, annullando le disparità tra i territori della regione, facendo dell'accessibilità un elemento centrale di sviluppo economico, di equità e inclusione sociale;
- in particolare, l'Obiettivo 3 individuato dal Piano è dedicato a promuovere la mobilità per il consolidamento e lo sviluppo del turismo in Veneto mentre tra le strategie correlate a tale obiettivo risulta inclusa la strategia S.5 “Migliorare *l'accessibilità alle aree turistiche*”, al fine di risolvere le attuali problematiche infrastrutturali connesse all'incremento dei flussi turistici, in varie realtà del territorio veneto, tra cui le città d'arte ed il Lago di Garda;
- per la risoluzione delle principali criticità riscontrate in tali ambiti (quali la congestione del traffico viario, l'insufficienza dei collegamenti, le carenze nel trasporto fluviale o nella portualità turistica) - assumendo come criterio guida delle proprie azioni di intervento l'attenzione verso la tutela dell'ambiente e del territorio - il Piano reputa cruciale perseguire obiettivi quantitativi in termini di cambio modale da gomma a modalità di trasporto maggiormente sostenibili, in particolare quella ferroviaria, ampliando altresì la rete delle infrastrutture esistenti ed implementando, nonché migliorando, la connessione intermodale tra offerta pubblica, privata e mobilità dolce (cicloturismo, percorsi naturalistici e storico religiosi);

### IN TALE CONTESTO HA:

- nell'ambito della strategia S.5 è inserita l'azione A5.2 “Miglioramento del collegamento tra gli aeroporti e la rete regionale del trasporto ferroviario ” e che prevede l'analisi delle possibili relazioni ferroviarie per l'aeroporto “V. Catullo” di Verona;
- con DGR n. 176 del 28 febbraio 2022 “Approvazione dello schema di Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., per lo svolgimento di preliminari valutazioni e l'avvio dei conseguenti approfondimenti funzionali e progettuali atti alla realizzazione di un modello di mobilità sostenibile e intermodale lungo la sponda orientale del Lago di Garda, incentrato sulla componente ferroviaria, e per lo sviluppo di una proposta di collegamento ferroviario con l'Aeroporto Catullo di Verona.” Regione e RFI hanno dato vita ad un gruppo di lavoro con l'obiettivo di sviluppare la proposta in oggetto;
- il gruppo di lavoro ha analizzato le possibilità di un collegamento tra l'Aeroporto e la sponda orientale del Lago di Garda e tra la Stazione ferroviaria di Verona - Porta Nuova e l'Aeroporto, formulando una prima analisi tecnica delle possibili soluzioni progettuali e valutandone preliminarmente la sostenibilità;

EVIDENZIATO che secondo un'indagine condotta nel 2019 da Aeroporto Valerio Catullo di Verona Villafranca S.p.A., gli utenti hanno raggiunto l'aeroporto per: il 43,8% con l'utilizzo di un mezzo proprio, il 19,2% con un accompagnatore, il 14,8% con l'autobus, il 15,8% in taxi, il 5,0% tramite auto a noleggio e l'1,3% con altri mezzi. Tali rilevazioni testimoniano l'utilità di un collegamento ferroviario tra l'aeroporto e la Stazione Porta Nuova, vista la prevalenza del trasporto privato su quello pubblico. In aggiunta, nella medesima tratta, con la modalità di trasporto ferroviario si otterebbe un

risparmio di tempo fino a 6 minuti rispetto al trasporto privato e fino a 9 minuti rispetto al trasporto su bus;

CONSIDERATO che la chiara volontà del territorio e la presenza di uno studio preliminare predisposto dal Gruppo di Lavoro istituito da Regione del Veneto ed RFI consentirebbero di procedere con celerità alla realizzazione dell'opera;

### **IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE**

- a portare avanti l'iter per la realizzazione di un collegamento ferroviario tra la Stazione di Verona Porta Nuova, l'Aeroporto Valerio Catullo, Villafranca, Mantova e il Lago di Garda;
- a tenere aperto un confronto al fine di valutare le richieste, espresse anche mediante delibere del Consiglio comunale, dei Comuni interessati dall'opera nonché della Provincia di Verona, della Regione Lombardia e di tutti i portatori di interesse.

---

Assegnati n. 51  
Presenti-votanti n. 47  
Voti favorevoli n. 47

**IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO**  
f.to Erika Baldin

**IL PRESIDENTE**  
f.to Roberto Ciambetti